

Scheda dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1	Identificatore del prodotto	
	Codice prodotto	ESS13012100VEL
	Denominazione	Oiès SANIESSENZA DISINFETTANTE Velvet
	Descrizione	Miscela acquosa disinfettante con sali d'ammonio quaternario, sostanze organiche e di sintesi, per la disinfezione degli ambienti e superfici.
1.2	Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
	Utilizzo	Uso professionale e domestico. Da impiegare per la disinfezione, la detergenza, la deodorizzazione, la profumazione e la rimozione di polvere da ambiente e superfici. Modalità d'uso: Spruzzare direttamente sulla superficie, lasciare agire 5 minuti, quindi risciacquare con un panno umido.
		USI SCONSIGLIATI: Vaporizzarlo ad una distanza di circa 20 cm da una superficie/panno/contenitore d'acqua. Si raccomanda di NON utilizzare il prodotto per usi diversi da quelli indicati.
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Ragione Sociale	RUBINO CHEM S.r.l.
	Indirizzo	Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 14/s INT.4
	Località e Stato	70026 Modugno
		tel. (+39) 080 5035348
		Fax (+39) 080 5008545
	e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	customerservice@rubinochem.it
Responsabile dell'immissione sul mercato	RUBINO CHEM S.r.l.	
1.4	Numero telefonico di emergenza	

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

 (h 24) Centro Antiveleni (CAV) Azienda Osp. Univ. OO.RR. Puglia-
 Tel. **800183459**
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
 Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo

Sensibilizzazione cutanea, categoria 2.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Irritanti per la pelle, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Irritanti per gli occhi, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Pittogrammi:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare

EUH208 Contiene: Cinnamaldehyde, Metylcyclomiracetone **Può provocare una reazione allergica.**

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261	Evitare di respirare i vapori e gli aerosol.
P280	Indossare guanti protettivi.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste consultare un medico.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo
P333+P313+P312	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere.
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3

Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1

Sostanze

Informazione non pertinente. Il prodotto è una miscela di sostanze.

3.2

Miscela
Contiene:

Identificazione	Concentrazione (%)	Classificazione EC 1272/2008 (CLP)
Hexamethylindanopyran	1-5	Aquatic Acute 1 - H400 M=1 Aquatic Chronic 1- H410
CAS 1222-05-5		

	CE	214-946-9		
CINNAMIC ALDEHYDE	CAS	104-55-2	1-5	Acute Tox. 4 (dermal) - H312 Skin Irrit. 2 – H315 Eye Irrit. 2 – H319 Skin Sens. 1A – H317
	CE	203-213-9		
Metil Ciclo Mircetone	CAS	68155-67-9 54464-57-2 68155-66-	5-10	Skin Irr 2 – H315 Skin Sens 1B - H317 Aquatic Chronic 1 – H410
	CE	915-730-3		
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides	CAS	68424-85-1	1-5	Acute Tox. - H302, Skin Corr. 1B - H314, Aquatic Acute 1 - H400, Aquatic Chronic 1 - H410
	CE	/		
2,2-dimetil-1,3-diossolan-4-ilmetanolo	CAS	100-79-8	5-10	Eye Irrit. 2 – H319
	CE	202-888-7		

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	OCCHI	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico o un centro antiveneni se il problema persiste.
	PELLE	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
	INALAZIONE	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'intossicato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in un ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un centro antiveneni o un medico.
	INGESTIONE	Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Possibilità di reazioni allergiche. Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili alla miscela. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere cap. 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

Anidride carbonica, polvere chimica acqua nebulizzata

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio: Nessun rischio di incendio. Non combustibile.

Pericolo di esplosione: prodotto non esplosivo.

Reattività: Reagisce con (certi) acidi/basi: liberazione di gas/vapori (altamente) tossici. Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare vapori tossici contenenti gas cloro.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Non mettere in contatto con gli acidi. Non utilizzare contenitori metallici.

6.2	Precauzioni ambientali
	Evitare di disperdere nelle fognature. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua.
6.3	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
	Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
6.4	Riferimento ad altre sezioni
	Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento	
7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura
	Tenere lontano da calore. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
7.2	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
	Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
7.3	Usi finali particolari
	Informazioni non disponibili.
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale	
8.1	Parametri di controllo
	Informazioni non disponibili

8.2

Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	LIQUIDO BIANCO LATTESCENTE
Odore	TIPICO DI FRAGRANZE PROFUMATE
Soglia olfattiva	NESSUNA
pH	5,47± 0,5
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale o Intervallo di ebollizione	97,81-100,21 (°C)
Punto di infiammabilità	> 91 °C
Velocità di evaporazione	Non disponibile

	Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
	Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività	Non pertinente
	Tensione di vapore	Non disponibile
	Densità di vapore	Non disponibile
	Densità relativa (a 20°C)	1,002± 0,004
	Solubilità	Elevata in acqua
	Coeff. di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3
	Temperatura di autoaccensione	Non pertinente
	Temperatura di decomposizione	Non pertinente
	Viscosità	1,04
	Proprietà esplosive	Non pertinente
	Proprietà ossidanti	Non pertinente
	Altre informazioni	
9.2	VOC (Direttiva 1999/13/CE)	0.07 ± 0.02 (g COV / g campione) (pari a: 7% ± 2%)
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1	Reattività	
	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.	
10.2	Stabilità chimica	
	Stabile in condizioni normali.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.	

10.4	Condizioni da evitare
	Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5	Materiali incompatibili
	Informazioni non disponibili.

10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi
	Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici
	<p>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</p> <p>Il contatto del prodotto con la pelle potrebbe provocare una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'inflammatione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante.</p>

	Informazioni tossicologiche sulle sostanze componenti:
--	--

	Sostanza: Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14 (even-numbered)-alkyldimethyl, chlorides
	LD50 (Orale) 397.5 mg/kg Ratto
	LD50 (Cutanea) > 3412 mg/kg Coniglio

	Sostanza: 2,2-dimetil-1,3-dirossolan-4-ilmetanolo
	LD50 (Orale) 7.000 mg/kg, Ratto
	LC50 (Cutanea) > 5,11 mg/l - Ratto; OECD 403
	LD50 (Inalazione) 2.000 mg/kg, Ratto; OECD 402

Sostanza: Metil Ciclo Mircetone	
LD50 (Orale)	>5.000 mg/kg, Ratto OECD 401
LD50 (Cutanea)	>5.000 mg/kg, Coniglio OECD 402

Sostanza: Hexamethylindanopyran	
LD50 (Orale)	>3.000 mg/kg, Ratto
LD50 (Cutanea)	>6.500 mg/kg, Ratto
LD50 (Inalazione)	>3.000 mg/kg, Ratto

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

2,2-dimetil-1,3-diossolan-4-ilmetanolo	CL50 pesci 1	16,7 g/L/96h; Pimephales promelas (Cavedano americano)
	EC50 Daphnia 1	>96 mg/L/48h OECD 202; Daphnia magna
	EC50/72h Alghe	>92 mg/L/48h OECD 201; Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)
METIL CICLO MIRCETONE	CL50 pesci 1	1,3 mg/L/96h OECD 203; Lepomis Macrochiru
	EC50 Daphnia 1	1.38 mg/L/48h OECD 202; Daphnia magna
	EC50/72h	>2,6 mg/l OECD 201; Desomdemus Subspicatus
Hexamethylindanopyran	LC 50 Pesci 1	0,3 mg/l 48h, OECD 203
	EC50 Daphnia 1	0,47 mg/l 48h, OECD 202; Daphnia magna

		LC50 Alghe	>0,854 mg/l 72h OECD 201
		LC 50 Pesci 1	4,3 mg/l 96h; Brachydanio rerio (zebrafish)
	Cinnamaldehyde	EC50 Daphnia 1	3,9 - 11,5 mg/l; Daphnia magna
		LC50 Alghe	6,9 mg/l 72h; Pseudokirchneriella subcapitata (green algae)
12.2	Persistenza e degradabilità		
	Informazioni non disponibili.		
12.3	Potenziale di bioaccumulo		
	Informazioni non disponibili.		
12.4	Mobilità nel suolo		
	Informazioni non disponibili.		
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB		
	In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%		
12.6	Altri effetti avversi		
	Informazioni non disponibili.		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento			
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti		
	Riutilizzare, se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.		

	IMBALLAGGI CONTAMINATI	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.
--	------------------------	--

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU.	Non applicabile.
14.2	Nome di spedizione dell'ONU.	Non applicabile.
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto.	Non applicabile.
14.4	Gruppo d'imballaggio.	Non applicabile.
14.5	Pericoli per l'ambiente.	Non applicabile.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori.	Non applicabile.
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.	Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
	Categoria Seveso	Nessuna
	Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	Prodotto: Punto 3
	Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	Nessuna
	Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	Nessuna
	Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012	Nessuna
	Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam	Nessuna
	Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma	Nessuna
	Controlli Sanitari	I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.
	Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004	Tra 1% e 5% tensioattivi non ionici; Tra 1% e 5% tensioattivi cationici; tra 5% e 15% Profumi Profumi: Cinnamaldehyde, Metylcyclomyrcetone. Conservanti: Methylchloroisothiazolinone And Methylisothiazolinone (CAS 55965-84-9) Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti.
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	
	Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.	
SEZIONE 16. Altre informazioni		
	Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda	
	Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
	Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
	Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
	Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Legenda:	
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada	
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service	
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test	
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)	
- CLP: Regolamento CE 1272/2008	
- DNEL: Livello derivato senza effetto	
- EmS: Emergency Schedule	
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici	
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo	
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test	
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose	
- IMO: International Maritime Organization	
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP	
- LC50: Concentrazione letale 50%	
- LD50: Dose letale 50%	
- OEL: Livello di esposizione occupazionale	
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH	
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile	
- PEL: Livello prevedibile di esposizione	
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti	

- REACH: Regolamento CE 1907/2006	
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno	
- TLV: Valore limite di soglia	
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa	
-TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine	
- TWA: Limite di esposizione medio pesato	
- VOC: Composto organico volatile	
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH	
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)	
BIBLIOGRAFIA GENERALE:	
1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)	
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)	
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)	
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo	
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)	
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)	
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)	
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)	
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)	
10. Regolamento (UE) 707/2023 della Commissione Europea	
11. Regolamento (UE) 878/2020 della Commissione Europea	
12. The Merck Index. - 10th Edition	
13. Handling Chemical Safety	
14. INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)	
15. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology	
16. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition	

17	Sito Web Agenzia ECHA	
Nota per l'utilizzatore:		
<p>Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.</p>		
Modifiche rispetto alla revisione precedente:		
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: tutte le sezioni.		